**COMUNICATO STAMPA**

**IED ROMA GRADUATE FASHION SHOW 2023**

**ME, MYSELF AND I:**

**IL 12 LUGLIO IED PORTA IN PASSERELLA LA CELEBRAZIONE DEL SÉ**

**L’appuntamento annuale con i giovani designer della sede romana dell’Istituto è dedicato all’indipendenza e alla libertà espressiva**

**Tra i temi esplorati: l’esaltazione del femminile, la lotta ai femminicidi, il superamento dei cliché legati ad arti, generi ed epoche**

*Roma, 27 giugno 2023*– **Una moda coraggiosa, che celebra l’indipendenza e la libertà**. Idee creative che superano tendenze e movimenti, che si staccano da cliché legati ad arti, generi ed epoche per esprimere, con chiarezza, sé stessi. È questo il *fil rouge* che unisce le creazioni delle studentesse e degli studenti dei corsi Triennali di Fashion Design e di Design del Gioiello IED Roma, **che mercoledì 12 luglio, alle 19.00**, porteranno in passerella nella suggestiva cornice dei giardini della sede romana, abbracciati dall’acquedotto romano che ne disegna i confini.

Un lavoro corale, dal titolo “**Me, myself and I”**, con al centro **l’indie fashion**, che parte dallo studio e dal recupero del vintage per valicarlo tramite una rielaborazione personale. “*I progetti sposano perfettamente il trend dell’independent fashion. Utilizzano sapientemente elementi che appartengono al passato e lo reinventano, con lo sguardo puntato sul futuro*”, ha commentato **Paola Pattacini**, coordintatrice della Scuola di Moda IED Roma. “*Lo spirito del fashion show di quest’anno unisce ai temi centrali della sartorialità e dell’indipendenza, anche l’introspezione dei giovani designer, che hanno il coraggio di esprimere i loro valori in libertà*”.

**In passerella, quindi, anche una generazione che sta sviluppando nuovi modelli sociali, sempre più inclusivi.** Tra i temi dei progetti spiccano **la celebrazione del femminile**, **la lotta ai femminicidi, il superamento dell’identità di genere**. Temi che ambiscono a una rivoluzione sociale, attraverso contesti in cui la moda ha un ruolo cruciale e potenzialità altissime. È la scelta di cosa indossare che ha ucciso Mahsa Amini? Se lo chiede la designer Ban Zsofia Klara nel progetto ***L’Amore Superbaby***, perché tra abusi e femminicidi, l’abito viene spesso strumentalizzato quando si parla di violenza di genere. Il suo progetto è un inno alla libera espressione della femminilità attraverso capi che mixano elementi di costume ottocentesco a texture e forme più contemporanee. Nel progetto ***L’autre moi*,** lo studente Luca Di Giacomantonio esplora invece le definizioni di identità di genere, per vincerle. Considerando l’evoluzione che ha subito l’arte del travestimento, dalla fotografia del ‘900 a oggi, la collezione contamina e mescola elementi sartoriali definiti storicamente come maschili e femminili per creare un incontro tra arti, generi ed epoche. Il progetto ***Vitruviana***, di Maria Chiara Sorbino, in riferimento alla celebre opera rinascimentale di Leonardo da Vinci, è invece un viaggio attraverso il concetto di perfezione e trasformazione di un corpo. È così che al centro del famoso cerchio si iscrive una figura femminile simbolo di perfezione celeste e terrena, perno centrale del mondo. Nel dialogo tra il corpo rinascimentale e contemporaneo, i canoni storicamente legati alla perfezione e i codici utilizzati da Da Vinci lasciano il posto a un corpo imperfetto e consapevole. Infine, la designer Giorgia Scuderi porta in passerella l’orgoglio delle Riot Girl, con il progetto ***Riot ZZZ***, una collezione che attraverso silhouette anni ’90 dal sapore grunge/punk, mette in scena l’emancipazione femminile.

**ME, MYSELF AND I- IED Roma Fashion Show**

**Mercoledì 12 luglio 2023| ore 19:00**

**Via Alcamo 11, 00182, Roma**